

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10;

VISTO il D.P.R. n. 12 del 27 giugno del 2019 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm. e ii.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 602 del 28 dicembre 2020 “Autorizzazione esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021- disposizioni finanziarie varie”;

VISTA la Legge regionale 20 gennaio 2021 n. 1 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2021- disposizioni finanziarie varie” che autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 118/2011, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2021, e comunque non oltre il 28 febbraio 2021, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2021 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2020-2022;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) n.2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il PSR Sicilia 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e modificato in ultimo con Decisione C(2020) 8655 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del Programma;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Decreto Presidente della Regione n. 2586 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 140 del 17 aprile 2019, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTA la nota prot. n. 33469 del 01/07/2019 con la quale il Dr. Giuseppe Dimino accetta l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "*Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader*" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 32758 del 28/06/2019;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTE le "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014-2020" di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Disposizioni Attuative e procedurali specifiche per l'operazione 6.4 c, "*Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica*" - regime de minimis, approvate con D.D.G. n. 2636 del 13/09/2017;

VISTO il Bando pubblico dell'operazione 6.4 c approvato con D.D.G. n. 2743 del 25/09/2017 al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 20.000.000,00, la cui scadenza è stata prorogata al 18/04/2019 con il D.D.G. n. 242 del 19/02/2018;

VISTE le griglie di riduzione/esclusione relative alla operazione 6.4c approvate con D.D.G. n. 3350 del 05/12/2018;

VISTA la nota dell'AdG n. 29627 del 17/06/2019 inerente alla "Gestione dei programmi Comunitari";

VISTA la nota n. 52044 del 25/10/2019 con la quale il Dirigente Generale ha disposto che le graduatorie provvisorie e definitive dovranno essere a firma del responsabile di attuazione della misura, sottomisura e operazione;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 3 n. 2828 del 31/10/2019 di approvazione della graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato A), dell'elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e dell'elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C), inerenti il bando pubblico relativo alla Operazione 6.4c, "*Sostegno per la creazione o sviluppo di*

imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica" regime de minimis del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 3 n. 3270 del 25/11/2019 con il quale è stata approvata la revisione della precedente graduatoria provvisoria regionale delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili denominati rispettivamente Allegato A, Allegato B e Allegato C;

VISTO il D.D.S. n. 1677 del 05/06/2020 con il quale sono stati approvati la graduatoria regionale definitiva dell'Operazione 6.4.c delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, e gli elenchi delle domande di sostegno non ricevibili e delle domande di sostegno non ammissibili rispettivamente Allegato A, Allegato B e Allegato C;

TENUTO CONTO che dopo la pubblicazione della predetta graduatoria e dei predetti elenchi sono stati presentati n. 416 ricorsi gerarchici;

VISTO il verbale del Gruppo di lavoro di supporto all'Autorità di Gestione per l'esame dei ricorsi gerarchici, unitamente l'allegato A e gli elenchi B e C, riformulati a seguito degli esiti dei ricorsi, con evidenza per le domande che hanno presentato ricorso, del nuovo stato, domanda accolta o respinta o parzialmente accolta;

RITENUTO di dovere approvare la nuova graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con il relativo punteggio, e gli elenchi regionali definitivi delle domande di sostegno non ricevibili e delle domande di sostegno non ammissibili, denominati, rispettivamente, Allegato "A", Allegato "B" e Allegato "C";

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, modificato dall'art 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015;

A TERMINI delle vigenti disposizioni di legge,

D E C R E T A

Art. 1

In conformità alle premesse è approvata, a seguito del riesame dei ricorsi gerarchici, la nuova graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio (Allegato A), e degli elenchi delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C), inerenti il bando pubblico relativo alla Operazione 6.4.c - "*Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica" regime de minimis* del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014-2020; allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante.

Art. 2

L'inserimento nella predetta nuova graduatoria regionale definitiva delle domande ammissibili non comporta per i titolari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere all'eventuale concessione del sostegno dopo la verifica istruttoria tecnico-amministrativa, da parte degli Ispettorati dell'Agricoltura, delle condizioni e dei requisiti di ammissibilità e della valutazione dei punteggi auto-dichiarati dal richiedente e/o dal progettista.

Art. 3

Il punteggio derivante dall'autovalutazione del beneficiario in sede di presentazione della domanda di sostegno o di riesame della stessa, sarà oggetto di verifica nelle varie fasi del procedimento: istruttoria, decreto, collaudo, controllo ex-post.

I Beneficiari dovranno mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, per almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo finale, pena la revoca del finanziamento e la restituzione del contributo, fatte salve le cause di forza maggiore.

Art. 4

La cantierabilità dovrà essere dimostrata dal potenziale beneficiario entro il termine perentorio di 90 giorni dalla richiesta avanzata dall'Ufficio in fase di istruttoria, fatte salve le domande che già hanno provveduto a dimostrarla.

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente decreto si farà riferimento alle precitate Disposizioni attuative procedurali per le misure a investimento, alle Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4.a - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo

di attività extra-agricole - “regime de minimis” del PSR Sicilia 2014-2020 e al Bando pubblico, pubblicati nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020.

Art.6

Il presente provvedimento e gli allegati “A”, “B” e “C” saranno pubblicati con valore legale sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020, sul sito dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. La pubblicazione assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., all’obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti il sostegno relativamente alle domande elencate negli allegati “A”, “B”, “C”.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione e verrà pubblicato nel sito della Regione Siciliana, come previsto dall’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche.

Palermo, 11/02/2021

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

*Firma Autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3 co. 2 del D.lgs. n° 39/1993*